SETTORE AVVOCATURA, PERSONALE ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EE. LL., MERCATO DEL LAVORO

Servizio Personale Assistenza Amministrativa EE. LL

	1 0			11	2	APR.	2016
DETERMINAZIONE N.	41	_/04	del	k. *		711 111	2010

OGGETTO:Dipendente di ruolo matr. 1010 – ctg "B3" – Collaboratore Amministrativo. Collocamento a riposo, in deroga all'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 come convertito in legge 22 dicembre 2011 n° 214 (c.d. "Legge Fornero") a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.

RIFERIMENTO	CONTABILE IMPEGNO N.	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che le disposizioni del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 estendono a tutte le Amministrazioni la possibilità di dichiarazione di eccedenza per motivi finanziari, prevista dall'art. 2, comma 14 del D.L. 95/2012 come convertito in Legge 135/2012, avviando, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 165/2001, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale che entro la data del 31.12.2016 maturi il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all'art. 24 del decreto legge 201 del 06.12.2011, convertito in legge 214/2011 (c.d. "Legge Fornero");
- che con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015 e s.m.i., questa Provincia, al fine di rendere sostenibile la spesa per il personale, per ragioni esclusivamente finanziarie, previa informativa alla RSU aziendale e alle OO. SS. provinciali firmatarie dei CCNL, con sottoscrizione di relativo verbale di accordo in data 10.03.2015, ha ritenuto collocare in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, il personale in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 214/2011;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 – DFP 0023777 del 28.04.2014, che fornisce chiarimenti in ordine alle procedure da eseguire in caso di soprannumero o di eccedenza di personale nonché sui vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento prevedendo il rilascio da parte dell'INPS di apposita certificazione del diritto a pensione;

RILEVATO che, con la su citata circolare 4/2014, viene evidenziato che l'amministrazione dovrà richiedere all'I.N.P.S., per i dipendenti che potranno accedere alla pensione ai sensi della normativa previgente la riforma "Fornero", la certificazione del diritto a pensione e che potrà procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro solo dopo avere acquisito la predetta certificazione da parte dell'ente previdenziale;

VISTO il messaggio n. 4834 del 21.05.2014 emesso dall'I. N. P. S. avente ad oggetto: "Articolo 2, comma 3 del decreto-legge. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125 - Disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie.", con il quale vengono fornite, oltre alle istruzioni operative per la liquidazione dei trattamenti pensionistici, anche le istruzioni relative alla certificazione del diritto a pensione del dipendente;

RICHIAMATE le note di questa Provincia prot. n. 28954 del 30.03.2015 e prot. n. 45237 del 19.05.2015 con le quali è stata richiesta all'INPS, sede provinciale di Benevento, la certificazione del diritto a pensione, tra gli altri, della dipendente matr. 1024;

VISTA la certificazione del diritto a pensione rilasciata in data 27.05.2015 dall'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 49215 del 09.06.2015;

RILEVATO che la dipendente matr. 1010 con la qualifica di Collaboratore Amministrativo, categoria "B3", risulta essere inserita nell'elenco dei dipendenti che accedono a pensione nel corso dell'anno 2016, in quanto ai sensi della normativa previgente alla Legge "Fornero" risulta avere maturato diritto a pensione il **1.10.2016**:

VISTA la nota prot. n. 49439 del 09.06.2015, con la quale nel rispetto dei termini di preavviso (art. 72, comma 11 del D.L. 112/2008) è stato comunicato alla dipendente matr. 1010 che sarebbe stata collocata a riposo a decorrere dal 1° OTTOBRE 2016;

VISTA, altresì, la certificazione di conformità ai vincoli previsti dalla normativa vigente e agli obiettivi di riduzione di spesa perseguiti, sottoscritta dal Dirigente del Settore Avvocatura, Personale, Assistenza Amministrativa EE. LL, Mercato del Lavoro, prot. n° 27854 del 11.04.2016 che sarà inoltrata all'INPS unitamente alla documentazione per la liquidazione della pensione;

RILEVATO:

- che con nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n° 107540 del 13.12.1985, ai sensi del D.M. 25.07.1985 ed in applicazione della Legge 138/84, la dipendente matr. 1010 veniva inserita nei ruoli dello stesso Ministero e collocata in soprannumero nella qualifica di coadiutore in prova, IV° q.f. della carriera esecutiva, a decorrere dal 1.06.1985;
- **che** la stessa, ai sensi della Legge 11.07.1980 n° 312, art. 4 comma 8 e del D.P.R. 28.12.1984 n°1219, veniva inquadrata nel profilo professionale di "Operatore Amministrativo V° q.f. dalla stessa data di assunzione, così come indicato e registrato nello stato matricolare personale trasmesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, agli atti di quest'Amministrazione;
- **che** ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 7 della legge n° 59/97 e successivi decreti attuativi, con deliberazione di G.P. n° 232 del 18.09.2000 e successiva n° 122 del 10.04.2001, si prendeva atto del trasferimento alla Provincia di Benevento del personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi del DPCM del 5.08.1999;
- **che** in attuazione dei citati provvedimenti, si inquadrava la dipendente matr. 1010 nella ctg "B3" del Comparto degli Enti Locali, con la qualifica di Collaboratore Amministrativo a far data dal **1.04.2001**;
- **che** con Decreto n° 104 del 19.07.1996 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Provinciale di Benevento, alla citata dipendente venivano computati agli effetti del trattamento di quiescenza, ai sensi degli artt. 11 e 15 del D.P.R. 1092/73, **anni 5, mesi 2 e gg. 21** di servizio non di ruolo, dal 10.09.1979 al 30.11.1984;
- **che** con lo stesso Decreto veniva considerato utile ex se ai fini di quiescenza, il servizio prestato dal 1.12.1984 al 31.05.1985, pari ad **anni 0 mesi 6 e gg. 0**;
- **che** alla data del **01.10.2016** (ultimo giorno di servizio 30.09.2016) la dipendente matr. 1010 avrà al suo attivo una anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 37, mesi 0 e giorni 21**;

VISTO il trattamento economico della dipendente matr. 1010 che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L-Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2008/2009, risulta essere quello appresso indicato:

			46	
Elemento Retributivo	Importo		Riferimento Contrattuale	
Stipendio Tabellare (B3/7) X 12 mesi a	€	19.878,40	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del	
cui si aggiunge la 13° mensilità			31.07.09 – Biennio Economico 08-09	
Indennità di Comparto	€	471,72	Art. 33 - comma 4, lett. c) CCNL Regioni-	
(B)X 12 mesi			AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico	
		2 8	2002-2003	
R.I.A. personale trasferito x 12 mesi a	€	2.358,72	Art. 28 del CCNL Regioni- Autonomie Locali	
cui si aggiunge la 13° mensilità			del 5.10.01 – Biennio Economico 2000-2001	
Assegno ad personam non riassorbibile	€	55,31	Art. 29 CCNL Regioni- Autonomie Locali del	
per differenza I.I.S. x 12 mesi cui si			22.01.04	
aggiunge la 13° mensilità				
Indennità di vacanza contrattuale X 12	€	149,04	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e	
mesi a cui si aggiunge la 13° mensilità			art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009	
13° mensilità	€	1.870,12	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del	
			9.05.2006	

VISTE le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010 e 214/2011;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, a seguito della dichiarazione di eccedenza di personale ed accertati i requisiti del diritto e della decorrenza della pensione, dover risolvere il rapporto di lavoro della dipendente matr. 1010 con decorrenza 1° OTTOBRE 2016;

DATO ATTO della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- 1. **DI COLLOCARE** a riposo, a decorrere dal 1º **OTTOBRE 2016**, la dipendente matr. 1010, Collaboratore Amministrativo, categoria "B3", ai sensi dell'art. 72, comma 11 del D.Lgs. 112/2008, in deroga alla "Legge Fornero", a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.
- 2. **DI STABILIRE** che alla data del collocamento a riposo la citata dipendente avrà al suo attivo un'anzianità complessiva di **anni 37 mesi 0 e gg. 21** ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo		Riferimento Contrattuale		
Stipendio Tabellare (B3/7) X 12 mesi a	€	19.878,40	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del		
cui si aggiunge la 13° mensilità			31.07.09 – Biennio Economico 08-09		
Indennità di Comparto	€	471,72	Art. 33 - comma 4, lett. c) CCNL Regioni-		
(B)X 12 mesi			AA.LL del 22.01.04 – Biennio Economico		
			2002-2003		
R.I.A. personale trasferito x 12 mesi a	€	2.358,72	Art. 28 del CCNL Regioni- Autonomie Locali		
cui si aggiunge la 13° mensilità			del 5.10.01 – Biennio Economico 2000-2001		
Assegno ad personam non riassorbibile	€	55,31	Art. 29 CCNL Regioni- Autonomie Locali del		
per differenza I.I.S. x 12 mesi cui si	F.		22.01.04		
aggiunge la 13° mensilità					
Indennità di vacanza contrattuale X 12	€	149,04	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e		
mesi a cui si aggiunge la 13° mensilità			art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009		
13° mensilità	€	1.870,12	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del		
			9.05.2006		

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Avvocatura/Retribuzione, per i successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Antonio Piccirillo

IL DIRIGENTE Avv. Vincenzo Catalano

ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNIREGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap	Progr. N	
• ,	-	

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore		Lig. n	×g ^ *

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA